

LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

PALAZZO MARINO. TORNA LA GRANDE MOSTRA DI NATALE IN SALA ALESSI, "LA CARITÀ E LA BELLEZZA" RACCONTATA ATTRAVERSO **OUATTRO CAPOLAVORI**

Protagoniste le opere tre-quattrocentesche di Beato Angelico, Sandro Botticelli, Filippo Lippi, Tino Di Camaino, provenienti dai musei fiorentini

Il progetto di mostra si estende anche negli altri otto municipi milanesi con l'esposizione di importanti opere provenienti da diversi istituti della città

Link e QR CODE al press kit di mostra:

https://bit.ly/3Ts2PIL



Milano, 19 novembre 2022 – Torna dal 2 dicembre l'appuntamento natalizio con l'arte di Palazzo Marino, che quest'anno si estende anche agli altri otto municipi per invitare tutta la città a scoprire l'arte e la bellezza durante il periodo delle feste.

Grazie alla sinergia tra le città di Milano e Firenze, Palazzo Marino si apre ai milanesi durante le festività natalizie con una mostra speciale: fino al 15 gennaio 2023, quattro capolavori dell'arte fiorentina e toscana, tutti realizzati tra il Tre e il Quattrocento, saranno allestiti nella magnifica Sala Alessi di Palazzo Marino immersi in un gioco di luci e tessuti, e potranno essere ammirati gratuitamente da milanesi e turisti.

La mostra, dal titolo "La Carità e la Bellezza", vedrà la "Madonna col Bambino" dipinta da Sandro Botticelli e oggi conservata nel Museo Stibbert di Firenze; "L'adorazione dei Magi" di Beato Angelico, prezioso tabernacolo appartenente al Museo di San Marco; la "Madonna col Bambino" di Palazzo Medici Riccardi, realizzata da Filippo Lippi; "Carità", scultura del senese Tino di Camaino, proveniente dal Museo Bardini di Firenze.















INTESA M SANPAOLO



Catalogo

(SKIRA)





Con il sostegno di



LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Negli altri otto municipi della città, le biblioteche di zona ospiteranno dal 13 dicembre altrettante importanti opere provenienti da diversi istituti della città, che declinano il tema della carità e della bellezza attraverso quattro tele del Seicento e quattro dell' Otto/Novecento.

Un percorso che testimonia la fervente attività di assistenza, misericordia e carità nei confronti dei soggetti più bisognosi e fragili, che è da secoli il tratto distintivo della città di Milano. La mostra, infatti, oltre a prestiti provenienti dalla GAM Galleria d'Arte Moderna di Milano e dal Castello Sforzesco, vede la presenza di opere provenienti da alcuni istituti di assistenza cittadini che possiedono un patrimonio artistico testimonianza della generosità di tanti benefattori nei secoli: Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto dei Ciechi di Milano, Istituto Golgi Redaelli, Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio.

"Per la quattordicesima edizione della mostra di Natale a Palazzo Marino, Milano propone ai cittadini e ai turisti un progetto nuovo e affascinante realizzato in collaborazione con diversi musei di Firenze, città con la quale abbiamo avviato un'intensa collaborazione artistica e culturale – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi –. Oltre all'esposizione in Sala Alessi, che quest'anno vede ben quattro capolavori, abbiamo voluto portare l'arte in tutte le zone della città, creando un percorso artistico legato al tema della mostra in tutti i municipi milanesi. Un bellissimo risultato, raggiunto grazie alla stretta collaborazione con i municipi stessi e con le nostre biblioteche rionali, che dal 13 dicembre apriranno le loro porte per offrire nei loro spazi una nuova esperienza culturale".

La Carità e la Bellezza, promossa dal Comune di Milano in collaborazione con il Comune di Firenze e con la Città Metropolitana di Firenze, è un progetto ideato da Palazzo Reale in collaborazione con Gallerie d'Italia, l'Area Biblioteche e i Municipi. L'iniziativa è resa possibile grazie al contributo di Intesa Sanpaolo, partner istituzionale, che da anni, insieme al sostegno di Rinascente, affianca l'Amministrazione ambrosiana nel donare generosamente questo appuntamento culturale alla città.

La mostra è curata da Stefano Zuffi e da Domenico Piraina, mentre l'organizzazione è affidata all'esperienza e alla professionalità di Civita Mostre e Musei.

"Carità" è la splendida scultura realizzata da Tino di Camaino, rimasta per circa due secoli all'ingresso del Battistero del Duomo di Firenze, monumento-simbolo dell'identità fiorentina, e successivamente ospitata presso il Museo dell'Opera del Duomo. Lo stile dello scultore, allievo di Giovanni Pisano, predilige forme semplici, solide, impostate su volumi geometrici,















INTESA M SANPAOLO



Catalogo







LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

ed è del tutto paragonabile a quello utilizzato, nello stesso periodo, da Giotto. La figura allegorica della Carità è una donna che si occupa di due bambini, allattandoli al seno.

Il raffinatissimo tabernacolo di Beato Angelico, gioiello del Museo di San Marco, è stato realizzato intorno al 1430 ed è il frutto di una combinazione di tecniche tra pittura, miniatura, oreficeria e intaglio. Oltre a offrire un tema squisitamente natalizio come l'Adorazione dei Magi, il tabernacolo offre un saggio della sensibilità di Beato Angelico verso i colori, che scintillano preziosi sull'oro del fondo. L'opera arriverà in Sala Alessi il 20 dicembre, poiché attualmente in prestito alla mostra a San Giovanni Valdarno "Masaccio e Angelico. Dialogo sulla verità nella pittura".

La "Madonna col Bambino" di Filippo Lippi, proveniente da Palazzo Medici Riccardi, è una delle ultime e più compiute opere su tavola del pittore, che la realizzò negli anni Sessanta del Quattrocento, appena prima di trasferirsi a Spoleto per affrescare l'abside del Duomo. Firenze in questo periodo sta entrando in una delle fasi più straordinarie della sua storia politica, sociale e artistica: è la Firenze dell'umanesimo, che trova in Filippo Lippi uno dei primi e più sensibili interpreti. Inquadrato in una nicchia architettonica impostata sulle regole dettate da Leon Battista Alberti, il dipinto si trovava fino all'inizio del XX secolo presso la villa di Castelpulci, sede dell'Ospedale psichiatrico di Firenze.

Quarta opera in mostra, la "Madonna col Bambino" dipinta intorno all'anno 1500 da Sandro Botticelli e oggi conservata nel Museo Stibbert. Dopo aver raggiunto l'apice della fama e della carriera al tempo di Lorenzo il Magnifico, negli anni che seguono la morte del suo mecenate (1492) Botticelli è fortemente impressionato dalle predicazioni apocalittiche di Gerolamo Savonarola. Un'inquietudine che si riflette sulla sua produzione artistica di quest'ultimo scorcio di vita, che lascia intatto il suo straordinario talento pittorico ma condiziona la sua intensa resa poetica.

Uno spettacolare allestimento farà da palcoscenico alla scultura e ai tre dipinti, ricreando in chiave contemporanea l'atmosfera di una basilica. Il progetto, affidato agli architetti Franco Achilli e Luigi Ciuffreda, è stato pensato per essere totalmente ecosostenibile e completamente riciclabile, dalle costruzioni ai rivestimenti. I tendaggi in seta che calano dall'alto della Sala Alessi per esaltare la preziosità delle opere ed evocare gli interni di una cattedrale sono realizzati in seta definita "non violenta" perché



















(SKIRA)



Con il sostegno di



LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

ottenuta tramite un procedimento particolare che viene avviato solo dopo la trasformazione del baco in farfalla, evitando di interromperne la metamorfosi. In tal modo viene preservata la vita dei bachi che non vengono soppressi per ottenere una quantità maggiore di filato. La seta, a fine mostra verrà recuperata e utilizzata per la creazione di una collezione di abiti disegnata da Tiziano Guardini.

Il catalogo della mostra, edito da Skira, per la prima volta include le schede storicoartistiche di tutte le opere esposte nei municipi.















(SKIRA)



Con il sostegno di



LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Scheda informativa LA CARITA' E LA BELLEZZA Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Periodo

2 dicembre 2022 - 15 gennaio 2023

Sede

Milano, Palazzo Marino, Sala Alessi Piazza della Scala 2 **Ingresso libero**

Orari di apertura al pubblico

Tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 20.00 (ultimo ingresso alle ore 19.30)

Chiusure anticipate - aperture posticipate

7 dicembre chiusura ore 12.00 (ultimo ingresso alle ore 11.30) 24 e 31 dicembre 2021 chiusura ore 18.00 (ultimo ingresso alle ore 17.30)

Festività

8, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio aperti dalle ore 9.30 alle ore 20.00 (ultimo ingresso alle ore 19.30)

Info mostra

Tel. 800167619
www.comune.milano.it
serviziculturali@civita.art
Prenotazioni possibili solo per le scuole



















LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Uffici stampa

Comune di Milano

Elena Conenna elenamaria.conenna@comune.milano.it

Ufficio stampa mostra Civita Mostre e Musei

Ombretta Roverselli M. 3495925715 ombretta.roverselli@civita.art

Intesa Sanpaolo

Silvana Scannicchio silvana.scannicchio@intesasanpaolo.com

Rinascente

Alessandra Frum press@rinascente.it





















LA CARITÀ E LA BI

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Le mostre negli 8 Municipi ingresso libero chiuse domenica e festivi

Municipio 2 - Biblioteca Crescenzago

Arturo Albertazzi, Allegoria in memoria di Francesca De Maestri vedova Contessa Colleoni, 1909

Viale Don Luigi Orione, 19 13 dicembre 2022 - 13 gennaio 2023 Lunedì 14.30 - 19.00 Da martedì a venerdì 9.00 - 19.00 Sabato 10.00 - 18.00

Municipio 3 - Biblioteca Valvassori Peroni

Luigi Scaramuccia, San carlo presenta alla Madonna e a San Giuseppe le orfanelle, post 1669 – ca. 1680

Via Valvassori Peroni, 56 13 dicembre 2022 - 13 gennaio 2023 Lunedì 14.30 - 19.00 Da martedì a venerdì 9.00 - 19.00 Sabato 10.00 - 18.00

Municipio 4 - Biblioteca Oglio

Cerchia di Orazio Gentileschi, Madonna che allatta il Bambino, primo quarto del XVII secolo

Via Oglio, 18 13 dicembre 2022 - 13 gennaio 2023 Lunedì chiuso Da martedì a venerdì 9.00 - 19.00 Sabato 10.00 - 18.00



















LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Municipio 5 - Biblioteca Tibaldi

Anonimo pittore emiliano, *Allegoria della Carità* (copia da un originale di Bartolomeo Schedoni), seconda metà del XVII secolo

Via Tibaldi, 41 13 dicembre 2022 – 13 gennaio 2023 Lunedì chiuso Da martedì a venerdì 9.00 – 19.00 Sabato 10.00 - 14.00

Municipio 6 - Biblioteca Sant'Ambrogio

Angelo Morbelli, Inverno nel Pio Albergo Trivulzio, 1911

Via San Paolino, 18 13 dicembre 2022 - 13 gennaio 2023 Lunedì 14.30 - 19.00 Martedì e giovedì 9.00 - 14.00 Mercoledì e venerdì 14.00 - 19.00 Sabato 10.00 - 14.00

Municipio 7 - Biblioteca Sicilia

Attilio Pusterla, Alle cucine economiche di Porta Nuova, 1887

Via Luigi Sacco, 14 13 dicembre 2022 – 5 gennaio 2023 Lunedì 14.30 – 19.00 Martedì e giovedì 9.00 – 14.00 Mercoledì e venerdì 14.00 – 19.00 Sabato 10.00 - 14.00



















LA CARITÀ E LA BELLEZZA

Tino di Camaino, Beato Angelico, Filippo Lippi, Sandro Botticelli

Municipio 8 - Biblioteca Gallaratese

Pietro Chiesa, *L'Angelo del Soccorso* (Allegoria in memoria di Clara Gola Dugnani Rogeri di Villanova), post 1905

Via Quarenghi, 21 13 dicembre 2022 – 5 gennaio 2023 Lunedì 14.30 – 19.00 Da martedì a venerdì 9.00 – 19.00 Sabato 10.00 - 18.00

Municipio 9 - Biblioteca Niguarda

Giuseppe Vermiglio, San Giovanni Battista, 1624 ca.

Via Passerini, 5 13 dicembre 2022 – 5 gennaio 2023 Lunedì 14.30 – 19.00 Da martedì a venerdì 9.00 – 19.00 Sabato 10.00 - 18.00

Info mostra

www.comune.milano.it serviziculturali@civita.art Prenotazioni possibili solo per le scuole

Uffici stampa Comune di Milano Elena Conenna elenamaria.conenna@comune.milano.it

















